LIBERA PROFESSIONE E VITA FAMIGLIARE

31 MAGGIO 2012

PERFORMANCE DELLA FAMIGLIA SCARPOLINI

Il coordinatore presenterà la famiglia Scarpolini e i 7 componenti si alzeranno dalla loro posizione chiederemmo se fosse possibile proporre da subito una ''performance'' di presentazione

LUISA DISEGNA LA FILASTROCCA,SILVIO CANTA,TOBIA SUONA,SELENE BALLA,LUCINA RECITA,AURORA SUONA L'ARPA,NATALIA SI SCALDA CON LA PALLA

dopo circa 30 secondi il coordinatore porrà domande che introdurranno le testimonianze che seguono

BUON POMERIGGIO DA:

SILVIO,

LUISA,

TOBIA,

SELENE,

LUCINA ,

AURORA,

NATALIA …….

Natalia 2) SCARPOLINI !

Lucina 3) MA IN ARTE È: '' SCARPONE'' DERIVATO DALLA FUSIONE DEI 2 COGNOMI, SCARPOLINI ONETO

Aurora 4) SULLA PORTA DI CASA NOSTRA C'È UNA TARGA CHE RAFFIGURA UNA CICALA CHE SUONA LA VIOLA E ANCHE QUESTO DISEGNO RAPPRESENTA LA FUSIONE TRA PAPA' CHE CANTA E LA MAMMA CHE SUONA

Tobia 5) INFATTI SI CHIESE AL NONNO GIANNI DI DIPINGERE IL NOTO PERSONAGGIO DI ESOPO ,A SOSTEGNO DEI NOSTRI GENITORI CHE VOLEVANO FARE GLI ARTISTI

Natalia 6) MA LA CICALA NON VA A FINIRE MALE ?

Luisa 7) E' VERO! GLI ARTISTI NON SONO MAI STATI CONSIDERATI SERIAMENTE E NOI ERAVAMO ESORDIENTI : DOPO UN'ESTATE PIENA DI SOLE NON CI RESTAVA CHE BALLARE A DETTA DELLA FORMICA

Selene 8) A BALLARE CI HO PENSATO IO

…DA BAMBINA MI SVEGLIAVO ,MI ADDORMENTAVO,VIVEVO CON LA MUSICA…I MIEI SUONAVANO E CANTAVANO E IO PENSAVO A TUTTO QUELLO CHE LA MUSICA MI RACCONTAVA E A TUTTE LE EMOZIONI CHE PROVAVO E PENSAVO

IO COL MIO CORPO VOLEVO ESSERE LA MUSICA

QUELLO CHE MI HANNO TRASMESSO I MIEI GENITORI E' L'AMORE PER LA BELLEZZA.

E CONTINUANO AD ACCOMPAGNARMI IN QUESTO CAMMINO DI RICERCA E CONOSCENZA DELLA BELLEZZA IN TUTTE LE SUE FORME E IN TUTTI I SUOI ASPETTI..FINO AD ARRIVARE A QUELLI PIU' QUOTIDIANI

Silvio 9) '' LA BELLEZZA CHE TRASMETTERETE ALLE GENERAZIONI DI DOMANI SIA TALE DA DESTARE IN ESSE LO STUPORE! '' HA SCRITTO GIOVANNI PAOLO II , NELLA SUA LETTERA AGLI ARTISTI

LO STUPORE LO SPERIMENTAI DA BAMBINO

UN GIORNO, AVRÒ AVUTO 6 ANNI, ENTRAI IN CUCINA MENTRE MIA MAMMA STIRAVA E VIDI IL NONNO TATO (VINCENZO) SEDUTO CHE PIANGEVA MENTRE ASCOLTAVA UN VECCHIO GIRDISCHI A PILE CHE DIFFONDEVA UNA MUSICA DRAMMATICA COMMENTATA DA UN RECITATIVO DI UNA CANTANTE:''HANNO AMMAZZATO COMPARE TURIDDU''E IL NONNO LO RIPETEVA TRA LE LACRIME

INCONTRANDO IL SORRISO DELLA MIA MAMMA MI RASSERENAI, MA NELLO STESSO ISTANTE CAPII CHE IL NONNO ASCOLTAVA QUALCOSA DI IMPORTANTE .

SOLO ANNI DOPO QUELLA BELLEZZA IGNOTA ALLORA, SI RIVELO' INTATTA : QUEL GRIDO DISPERATO E PENETRANTE ERA LA PIU' GRANDE INTERPRETAZIONE DELLA CAVALLERIA RUSTICANA DI MASCAGNI AVEVO ESORDITO NELLA MUSICA LEGGERA COME CANTAUTORE,MA LA LIRICA ,CON I SUOI DRAMMI E SENTIMENTI ESASPERATI AVEVA PRESO IL SOPRAVVENTO. COSI' LASCIAI L'INSEGNAMENTO DI MUSICA NELLE SCUOLE PER DEDICARMI ANIMA E CORPO ALLO STUDIO DEL BEL CANTO.

DA 25 ANNI SONO TENORE NEL CORO DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Luisa 10) E IO A 3 ANNI ''CALCAVO'' GIA' LE SCENE . INFATTI DEBUTTAI NEL TEATRINO ALL'APERTO DELLE SUORE MARCELLINE .

LA MIA MAMMA ERA RIMASTA VEDOVA GIOVANISSIMA E SI AFFIDO' SEMPRE ALL'AIUTO DI RELIGIOSE PER LA NOSTRA EDUCAZIONE.

ISTRUITA DA MIA SORELLA PAOLA AVEVO UN'UNICA BATTUTA : SOLTANTO LA BONTA' RENDE FELICI !!!

MA LA DECLAMAI CON TROPPA DECISIONE AGITANDO IL DITO IN TONO MINACCIOSO

QUESTO MOTTO NON MI HA Più ABBANDONATO:

L'AMORE PER L'ARTE, QUALE SLPENDORE DEL VERO, PER ME , NON PUO' PRECLUDERE L'AMORE PER L'ESSERE UMANO ''GLORIA DEL DIO VIVENTE''

Silvio 11) LO STUPORE E' ANCORA PRESENTE NELLO SGUARDO DI MIA MOGLIE CHE MI FA PENSARE AL CIELO SERENO QUANDO E' SERENO E AL MARE IN BURRASCA QUANDO E' IN BURRASCA!

ENTRO' NELLA MIA VITA COL SOPRANNOME DI '' GIGINO'' E MI RIMISE IN CARREGGIATA ESALTANDO ANCHE LE MIE DOTI CULINARIE.....COSI' ORA MI TOCCA FAR SEMPRE DA MANGIARE!

E' PER ME PRESENZA FORTE NELLA QUOTIDIANITA' DELLA VITA. IL SUO ESSERE MADRE E DONNA SENSIBILE ,MI E' TESTIMONE ATTRAVERSO IL TEATRO SACRO CHE AMA COME MEZZO TRAINANTE DI BELLEZZA

GRANDE ARTISTA POLIEDRICA E' CAPACE DI TIRARE FUORI TUTTE LE QUALITA' ESPRESSIVE DI UNA PERSONA FACENDOLA INNAMORARE DELLA VITA

Aurora 12) ''mamma tu sei molto innamorata di papà,vero ?

Luisa sì ,molto

Aurora che fa una quando crede di amare qualcuno? Anzi quando tu smetti di amare qualcuno o lui smette di amare te..... ?

Luisa si piange 1 po'…dopo di che, si aspetta che torni il sole …e torna sempre !!

Aurora forse ci sono molte cose che dovrei sapere,ma non le so.

A volte mi sembra che mi crolli tutto addosso

Luisa succedeva così anche a me .Vedrai che un giorno sarai felice, proprio come lo sono io, ora

Aurora ne sei davvero convinta?

Luisa un bel giorno all'altare ci salirai anche tu ,quando troverai il vero amore e un desiderio ….

A+L …… e 1 desiderio e 1 bel desiderio… di più ''

Luisa 12) A 17 ANNI, NON AVEVO MAI AVUTO IL ''RAGAZZO'' ,SOGNAVO LA ROMANTICA DICHIARAZIONE

QUELLA DI SILVIO FU : '' O STIAMO INSIEME ''PER SEMPRE'' O NIENTE ! ''

NON SCESE DAL CAVALLO BIANCO, MA ERAN LE STESSE PAROLE CHE IL MIO PADRE SPIRITUALE DICEVA RIGUARDO ALLA RELAZIONE TRA UOMO E DONNA FONDATA IN DIO… ALLORA FU UNA FOLGORAZIONE : ''L'AMORE POTEVA COINCIDERE CON LA FEDE !!!! ''

Silvio 13)E LA FEDE CON LA PROFESSIONE .

LE LEZIONI DI CANTO TRA VARESE E VERONA ERANO INTENSE MA NON C'ERANO ANCORA PROSPETTIVE SICURE . QUALCHE TEMPO DOPO MIO PADRE MORI' ,MA TANTI MAESTRI ,CHE RICORDO CON RISPETTO E RICONOSCENZA ,MI SOSTENNERO A CONTINUARE

NEL VIAGGIO PER LA VALCUVIA,DOVE VIVEVA UN GRANDE ARTISTA,FAMOSO TENORE,PERCORREVO UNA STRADA TUTTA A CURVE E MI FERMAVO SEMPRE ALLA CAPPELLINA DEDICATA A MARIA PREGANDO PER IL MIO AVVENIRE: ''MADONNINA FA CHE POSSA LAVORARE E MANTENERE LA MIA FAMIGLIA CON LA MIA VOCE ! '' 6 MESI DOPO LA DIPARTITA DEL MIO PAPA' MI CHIAMO' IL TEATRO ALLA SCALA PER ''IL VASCELLO FANTASMA'' FANTASMA IL VASCELLO, MA SPERIMENTAI CHE LA COMUNIONE DEI SANTI VERA !

Luisa 14) SE SI LITIGAVA O NO, ALLA SERA ,NEL LETTONE, COME CI AVEVA PROPOSTO ''NONNO'' ROBERTO IL GIORNO DEL NOSTRO MATRIMONIO ,SI RECITAVA SEMPRE L'AVE MARIA

UNA SERA SILVIO MI DISSE CHE MAI AVREBBE VOLUTO VEDERMI FISSARE IL VUOTO PER NON AVER REALIZZATO I MIEI SOGNI.

LO RASSICURAI : IL SOGNO PIU' GRANDE CHE DESIDERAVAMO ENTRAMBI ERA QUELLO DI TRASMETTERE E RESTITUIRE I DONI RICEVUTI IN UNA CREATIVITA'.

LA NOSTRA VOCAZIONE PRIMA DI TUTTO ERA QUELLA DI RENDERSI DISPONIBILI ALLA FANTASIA DI DIO .

''LA TESTIMONIANZA DEL LA GLORIA DI DIO NEL MONDO, SIA IL COMPITO DELLA VOSTRA VITA'' CI AVEVA DETTO DON FABIO NELL'OMELIA DEL NOSTRO MATRIMONIO!

LA VERGINE MARIA AVREBBE CUSTODITO I SOGNI E LA NOMINAI : ''MANAGER'' DEL MIO LAVORO

Tobia 15) COSI' ARRIVAI…. IO.

CHE LAVORO FA, SCARPOLINI ,IL TUO PAPA' ?

CANTA !

SI',SI, …MA DI LAVORO ,COSA FA?

CANTA,CANTA !!!!!!

E LA MAMMA ????

VA ALL'ALBERO AZZURRO !

NON ERA UN'INFANZIA FACILE LA MIA !

Silvio 16) MA AVEVI IL NONNO VINCENZO CHE TI PROTEGGEVA DAL CIELO

CHE STUPORE QUANDO CECO LO VEDEVO SUONARE E FAR VIBRARE IL SUO VIOLONCELLO !

…. E CON LA NONNA ZAIRA PIANISTA ? QUANTI CONCERTI ORGANIZZAVANO IN QUELLA CASA DI SOGNO … E CON UNA TENDA CHE FUNGEVA DA SIPARIO!

Tobia 17) ORA CON QUELLO STESSO VIOLONCELLO SUONO NELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA VERDI DA ''PRIMO'' (SAREMO NOI DOMANI ALL'AEROPORTO AD ACCOGLIERE IL S PADRE)

NON E' FACILE FARE GLI ARTISTI.

SIN DA BAMBINO SONO ABITUATO A VIVERE IN UN AMBIENTE CREATIVO

DURANTE L'ADOLESCENZA ,MOLTO SPESSO ,MI SENTIVO TAGLIATO FUORI : I MIEI AMICI GIOCAVANO A CALCIO E IO ANDAVO A FARE GLI SPETTACOLI.

TUTTE LE PERSONE CHE LAVORANO CON I PROPRI FAMIGLIARI SANNO CHE QUESTO COMPORTA TENSIONI NON INDIFFERENTI

NELLA NOSTRA FAMIGLIA ,POI,OGNUNO E' SPECIALIZZATO IN CAMPO DIVERSO E CIO' DIVIDE IN FAZIONI, E' OCCASIONE DI LITIGI…MI RICORDA CIO' CHE VIVO IN ORCHESTRA

NON NEGO DI ESSERE TRA I PRIVILEGIATI : FACCIO IL LAVORO PIU' BELLO DEL MONDO E NE SONO FELICE

MA LA GENTE SI DIMENTICA CHE PER QUESTO MESTIERE NON BASTA LA PASSIONE,CI VUOLE SPIRITO DI SACRIFICIO,TANTA FATICA E ALTRETTANTA COSTANZA

IO MI RITENGO UN ''OPERAIO'' DELLA MUSICA : HO SPESSO MAL DI SCHIENA E SOFFFRO DOLORI ALLE ARTICOLAZIONI…

SAN FRANCESCO DICEVA: ‘’CHI FA IL LAVORO CON LE MANI E’ UN OPERAIO,

CHI COL CUORE UN ARTIGIANO,CHI LAVORA CON LA MENTE ,IL CUORE E LE MANI UN ARTISTA ! ‘’

Luisa 18) IL TEATRO OFFRE AL GIOVANE LA POSSIBILITA’ DI METTERSI ALLA PROVA ATTRAVERSO L’ESPRESSIONE DEI DONI ,CHE SUSCITANO STUPORE .

OGNI GIORNO ALLA S MESSA (APPUNTAMENTO CHE MI RESTAURA ((PER DIRLA IN TERMINI ARTISTICI)) ATTRAVERSO L’INCOMMENSURABILE DONO DELL’EUCARESTIA) DURANTE L’ELEVAZIONE DEL CALICE

OFFRO ,IN QUEL PREZIOSO SANGUE, I NOSTRI FIGLI.

APPENA DIPLOMATA ALL’ACCADEMIA D’ARTE DRAMMATICA IL MIO DESIDERIO ERA SOLO QUELLO DI RACCONTARE AI RAGAZZI CHE LA BELLEZZA SALVA LA VITA E NON TUTTE LE ATTRICI DEBBONO PER FORZA ESSERE NUBILI ,ORFANE E STERILI ,COME CONSIGLIAVA LA BORBONI AI SUOI TEMPI,MA IL CALORE DEL FOCOLARE DOMESTICO ARRICCHISCE L’ARTISTA DI UN SANO ED EDUCATIVO SENSO DELLA REALTA’ .

LA GRANDE FRANCA NUTI MI RASSICURO’ ,DURANTE L’ALLESTIMENTO DEI DIALOGHI DELLE CARMELITANE, DICENDOMI CHE ,SE AVEVO LAVATO IL SEDERINO A SELENE INVECE DI RESPIRARE LA POLVERE DEL PALCOSCENICO,NULLA AVEVO PERSO, MA, ANZI, IL MIO LAVORO DI MAMMA ARRICCHIVA LA MIA ESPRESSIVITA’ .

Selene 19) NON CREDO SIA QUESTO L’AMBITO PER PARLARE DELLE MIE ‘’BELLEZZE’’ !!! MA UN ANEDDOTO SIMPATICO CHE COMPROMISE IL MIO FUTURO ACCADDE QUANDO MI TROVAVO ANCORA NELLA PANCIA DELLA MAMMA .

NONOSTANTE FOSSE IN GRAVIDANZA FU PRESA PER IL RUOLO DI PERDITA NEL RACCONTO D’INVERNO DI SHAKESPEARE PERCHE’ AI TEMPI ERA UNA DELLE POCHE CHE SAPEVA RECITARE, CANTARE E BALLARE.

MA IL BELLO E’ CHE LA REGINA MADRE , LA PRIMA ATTRICE, DOVEVA METTERSI LA PANCIA FINTA E CHIEDEVA A MIA MAMMA COME ATTEGGIARSI

PARADOSSI DEGLI ATTORI !!!!

ARTE E’ BELLEZZA IN ASSOLUTO..E IL NOSTRO CUORE E’ FATTO PER IL BELLO !

LA DANZA E’ L’UNICA ARTE FATTA COL CORPO DELL’UOMO,L’UNICA ART E CHE SI RENDE TANGIBILE

QUANDO DANZI OGNI BRANDELLO DEL TUO ESSERE ,ANIMA E CORPO,SI MUOVE PER CERCARE DI ESPRIMERE CHI SEI E COSA CERCHI METTENDO TUTTO TE STESSO A SERVIZIO..OBBEDIENZA…

BEETHOVEN DICEVA CHE LA MUSICA E’ DIO CHE PARLA,LA DANZA E’ IL LINGUAGGIO DELL’UOMO

QUINDI INSIEME ESPRIMONO L’UOMO IN TUTTA LA SUA RICERCA VERSO SE STESSI E LUI

IL CORPO DIVENTA L’OGGETTO ARTISTICO DA OSSERVARE

TUTTO PER NOI PASSA ATTRAVERSO IL CORPO E TUTTO IL MIO DESIDERIO DI PIENEZZA,DI INFINITO LO TRASMETTO CON LA DANZA E LA MUSICA

QUELLO CHE HO CAPITO IN QUESTI ANNI E’ CHE FARE ARTE NON LO SCEGLI TU

E’ UN AMORE CHE TI TROVI ADDOSSO, E’ UNA DEDIZIONE TOTALE (anima e corpo)

E’ SERVIRE E RACCONTARE NON E’ AUTOCELEBRAZIONE

SONO FORTUNATA AD AVERE 2 GENITORI E DEI FRATELLI CHE MI SOSTENGONO PIENAMENTE IN QUESTO CAMMINO

Lucina 20) "PERCHÉ CI OCCUPIAMO D'ARTE? PER ABBATTERE LE NOSTRE FRONTIERE, TRASCENDERE I NOSTRI LIMITI, RIEMPIRE IL NOSTRO VUOTO- REALIZZARE NOI STESSI. NON È QUESTO IL PUNTO DA ARRIVO MA È PIUTTOSTO UN PROCESSO MEDIANTE QUELLO CHE È TENEBRE IN NOI LENTAMENTE DIVENTI LUCE. " JERZY GROTOWSKI

E' UN GESTO D'AMORE! È UN LUOGO DI PROVOCAZIONE E DI DURO LAVORO CHE TI STUPISCE OGNI QUAL VOLTA TI SPOGLI COMPLETAMENTE DI OGNI "ARTIFIZIO" (SI DICE?) E IL MIRACOLO AVVIENE QUANDO L'ARTISTA SI DONA, QUANDO RIESCE A DONARE SE STESSO AGLI ALTRI IN FUNZIONE DI QUALCOSA CHE È PIU GRANDE DELL'UOMO STESSO.

IL MIO DESIDERIO È FAR ACCADERE QUESTO MIRACOLO PERCHÉ GUARDANDO ALL'ESEMPIO DI GESÙ CHE SI È DONATO SULLA CROCE PER TUTTI NOI IO DESIDERO DONARMI.

PER QUESTO CHIEDO TUTTI GIORNI CHE IL SIGNORE MI DIA L'UMILTÀ, PERCHÉ MI POSSA SEMPRE RICORDARE DI ESSERE UNA SUA CREATURA CHE STA AL MONDO PER TESTIMONIARE L'IMMENSO AMORE CON IL QUALE SIAMO ABBRACCIATI E GUARDATI.

E NONOSTANTE SOFFRA QUANDO MI ACCORGO DI COME OGGI IL MONDO DELL'ARTE SIA SVALUTATO E "USATO MALE", VOGLIO CONTINUARE A CREDERE FERVIDAMENTE CHE, COME DICE SHAKESPEARE "PUÒ ESSERE IL VEICOLO PER DIVENTARE MIGLIORI".

Silvio 21) ‘’5 FIGLI????....E CON LA STESSA DONNA?’’ MI DOMANDANO SPESSO

…E..SI’ CI OCCORREVANO PROPRIO QUESTI 5 PERSONAGGI IN CERCA D’AUTORE MA CON LA A MAIUSCOLA!

Natalia 22)AMO FAR GLI SPETTACOLI !

NON VADO BENISSIMO A SCUOLA…FORSE PERCHE’ FACCIO TROPPE COSE

A VOLTE I COMPAGNI MI INVIDIANO

E’ UNA VITA UN PO’ DIFFICILE

MA VIVO UN’ESPERIENZA BELLISSIMA !!!

ESSERE ARTISTA VUOL DIRE FARE 1 VIAGGIO E DOPO UN PO’ CAPISCI CHE HAI REALIZZATO 1 SOGNO

SE I MIEI GENITORI SI SONO INCONTRATI, NON E’ MICA COLPA MIA !....

E I MIEI FRATELLI ..NON SONO TUTTI A FARE SPETTACOLI ,MA COMUNQUE FANNO GLI ARTISTI

IO AMO GLI SPETTACOLI

ABBIAMO APPENA MESSO IN SCENA ‘’TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE’’IL FAMOSO MUSICAL !

IO FACEVO: BRIGHITTA

CONTAVO I GIORNI… LI SOTTRAEVO,VIA,VIA CHE PASSAVANO, SULLA MIA LAVAGNA

IN SCENA ,QUANDO PARTIVA LA MUSICA, SAPEVO CHE QUELL'ATTIMO SAREBBE FINITO PER SEMPRE

E INFATTI MI SENTO TRISTE

MIA MAMMA 1 GIORNO HA DETTO : ''DALLE STELLE ALLE STALLE''

E' PROPRIO VERO , TUTTO FINISCE

HO SEMPRE PREGATO GESU' DI FARE SPETTACOLI

Aurora : E COSI' CON UNA CASETTA DI COMPENSATO DIPINTA ABBIAMO GIRATO L'ITALIA

DURANTE LO SPETTACOLO ,CON TROVATE E COLPI DI SCENA , RACCONTIAMO A TUTTI CHE :

LA CASA E' FONTE DI VITA,DI DONI DA CONDIVIDERE,DI PAROLE DA SCAMBIARE,DI CIBI DA PREPARARE,

silvio : E' LUOGO DI RIPOSO

selene : DI SLANCIO.

Lucina : LUOGO DI ARRIVO

Tobia : E DI PARTENZA

Luisa : DI RACCONTO CHE EDIFICA

Silvio : E DI DISCUSSIONI.

Aurora : DI TELEVISIONE DA ACCENDERE

Luisa : E SPEGNERE

Natalia : LA CASA E' POSTO DI PACE,DI SOGNO,DI TENEREZZA

Silvio : E RESPONSABILITA' !

Silvio comincia a suonare la chitarra e Luisa intona la Prima strofa di: '' grazie alla vita ''

Seguita da Aurora e Natalia

Poi Lucina 2°

Selene 3° con Tobia

4° Silvio conclude:

MI FA RIPENSARE AI DIECI LEBBROSI E VORREI ESSERE TANTO COME QUELLO CHE E' TORNATO INDIETRO NON SOLO PER RINGRAZIARE MA PERCHE' AVEVA CAPITO CHE TUTTA LA SUA UMANITA' SI SAREBBE REALIZZATA NELL'INCONTRO CONTINUO COL MAESTRO.

QUELLO CHE SCRISSE IL PAPA CONTINUANDO LA LETTERA AGLI ARTISTI

'' PER QUESTO L'ARTISTA, QUANTO PIU' E' CONSAPEVOLE DEL SUO DONO TANTO E' PIU' SPINTO A GUARDARE A SE STESSO E ALL'INTERO CREATO CON OCCHI CAPACI DI CONTEMPLARE E RINGRAZIARE,

ELEVANDO A DIO IL SUO INNO DI LODE. SOLO COSI' EGLI PUO' COPRENDERE A FONDO SE STESSO, LA PROPRIA VOCAZIONE E LA PROPRIA MISSIONE.''

QUESTO E' L'AUGURIO CHE FACCIO A ME STESSO , A LUISA E AI NOSTRI FIGLI CHE, RESPIRANDO L'ARTE, CI FANNO ANCORA STUPIRE TUTTI I GIORNI!

VORREMMO DIRE L'ULTIMA COSA A NOI MOLTO CARA CHE QUESTO MERAVIGLIOSO STUPORE COME FAMIGLIA LO CUSTODIAMO NELL'INCONTRO CON UNA COMPAGNIA DI AMICI E FAMIGLIE ATTENTE AI BISOGNI DELL'ALTRO AD UNA AMICIZIA CON SACERDOTI CHE CI INSEGNANO IL CAMMINO ,IN COMUNIONE CON PAPA BENEDETTO XVI CHE CI FA AMARE CRISTO E LA SUA CHIESA ATTRAVERSO ANCHE LA NOSTRA PICCOLA ARTE.